

VERTICE IN PREFETTURA

«Luoghi di lavoro sicuri
Contagi sotto controllo»

a pagina 11

**Provincia «I luoghi di lavoro sono sicuri»
Il rispetto delle regole blocca il contagio**Vertice sul mondo produttivo
e sulla tenuta del sistema sanitario
Istituzioni impegnate a fare scorta
di dispositivi di protezione

■ Il coronavirus viaggia a gran velocità là dove si ignorano i divieti. Quando invece le regole vengono rispettate, il contagio rallenta o, meglio ancora, non si verifica proprio. Nel giorno in cui l'Italia viene divisa in tre aree in base alla gravità dell'epidemia (chi è nella zona rossa ripiomba nel lockdown), dal Parmense arrivano segnali confortanti: gli ambienti di lavoro si stanno dimostrando sicuri. Il merito di questo risultato risiede tutto nel rispetto delle norme anti-Covid.

La buona notizia è arrivata durante il Tavolo provinciale del patto per il lavoro, riunito ieri in modalità online dal presidente della Provincia Diego Rossi, in accordo con il prefetto Antonio Lucio Garuffi, per fare il punto sulla situazione socio-economica di fronte alla ripartenza dell'emergenza coronavirus.

Al Tavolo, coordinato dalla Provincia, siedono diversi rappresentanti del mondo delle istituzioni, della sanità, del commercio e del sapere, come Comune di Parma, Università, Camera di commer-

cio, Regione, organizzazioni economiche e sindacali, ordini professionali, dipartimento di Salute pubblica dell'Ausl, Inail e Ispettorato del lavoro, mentre il prefetto è invitato permanente.

E proprio il prefetto, in accordo con il presidente della Provincia, ha deciso di riattivare questo luogo di confronto che nei mesi scorsi si era riunito per decidere come far rispettare i divieti contenuti nei vari Dpcm, oltre a proporre soluzioni per riuscire a superare l'emergenza sanitaria.

Il Tavolo ha anche un'altra funzione, in quanto rappresenta un luogo di confronto in cui ascoltare le sollecitazioni, le richieste e le difficoltà provenienti dal mondo del lavoro e della produzione.

A proposito di lavoro, durante il confronto è emerso un dato importante: «l'attenzione alle regole e la corretta e diffusa applicazione dei protocolli anti-Covid previsti per le diverse realtà lavorative ha fatto sì che i luoghi di lavoro si stiano rivelando sostanzialmente sicuri, dato confermato an-

che dal servizio Prevenzione sicurezza luoghi di lavoro dell'Ausl», si legge nella nota diramata ieri dalla Provincia.

All'incontro hanno partecipato Cristiano Casa (assessore alle Attività produttive), il rettore Paolo Andrei, Massimo Fabi direttore generale dell'Azienda ospedaliera e Luigi Roccatto del dipartimento di Sanità pubblica dell'Ausl.

Durante il Tavolo si è discusso di alcuni temi chiave legati alla pandemia e alla conseguente emergenza sanitaria ed economica, come l'approvvigionamento dei dispositivi di sicurezza, la tenuta del sistema sanitario territoriale e del sistema ospedaliero, senza dimenticare la necessità di trovare aiuti per i settori economici più colpiti dagli effetti della crisi sanitaria.

Da tutti i partecipanti alla riunione è stato lanciato l'ennesimo appello alla popolazione affinché vengano rispettate le regole anti-Covid, perché ognuno di noi può fare la differenza.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



